



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
via Pio VII 9 - 10135 TORINO
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07176380017

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

FORNITURA DI STRUMENTAZIONE SISMICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO N. 181 "CASSAT" (COORDINAMENTO E ANALISI DELLA SORVEGLIANZA SISMICA ALPINA TRANSFRONTALIERA) - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA ITALIA-FRANCIA - ALCOTRA 2007-2013 CUP J49C13000040007 CIG Z720E18C23.

- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso

PREMESSA

Il Dipartimento Sistemi Previsionali di Arpa Piemonte gestisce il sistema di sorveglianza sismica regionale. Le stazioni della rete sismica piemontese sono parte della rete sismica regionale dell'Italia nordoccidentale (in seguito rete RSNI), integrata con la rete di sorveglianza nazionale (gestita dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) e con altre reti di sorveglianza europee.

I segnali delle stazioni di Arpa Piemonte, congiuntamente con quelli delle altre stazioni afferenti alla rete RSNI, sono elaborati in automatico presso il Laboratorio di sismologia dell'Università di Genova per la determinazione in tempo quasi-reale dei parametri focali e delle principali informazioni utili ai fini della sorveglianza sismica del territorio regionale e delle aree limitrofe (Alpi occidentali e Apennino settentrionale). I dati sono successivamente rivisti per determinare stime più accurate.

Il Dipartimento Sistemi Previsionali di Arpa Piemonte partecipa al progetto n. 181 CASSAT (Coordinamento e Analisi della Sorveglianza Sismica Alpina Transfrontaliera) nel quadro del Programma di cooperazione transfrontaliera europea Italia-Francia ALCoTra (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera) 2007-2013.

Il progetto CASSAT persegue la finalità di migliorare la gestione del monitoraggio sismico dell'area transfrontaliera, ottimizzando le performance della rete sismica transfrontaliera, a supporto della produzione di mappe di scuotimento e di una migliore diffusione dell'informazione al grande pubblico in caso di evento sismico significativo.

Il progetto è sinergico e complementare rispetto a precedenti progetti ALCoTra conclusi nel 2012 (progetto RISE; attività "Rischio sismico" del progetto RiskNat), capitalizzandone i risultati ottenuti, attraverso quattro attività principali:

- miglioramento della rete sismica per il rilevamento dello scuotimento al suolo in caso di eventi sismici di elevata magnitudo nell'area transfrontaliera;
- elaborazione e rappresentazione dello scuotimento al suolo stimato a partire dai dati strumentali in caso di eventi sismici significativi nell'area transfrontaliera mediante la produzione di mappe di scuotimento;
- gestione ed analisi dei dati della rete sismica transfrontaliera per valutarne ed ottimizzarne le performance;
- miglioramento della qualità dell'informazione fruibile al grande pubblico in caso di evento sismico.

Attualmente, il monitoraggio della sismicità locale è garantito da un sistema di analisi che consente di integrare e quindi elaborare, in tempo quasi reale, i segnali sismici trasmessi da 11 stazioni sismiche "Broad Band" installate entro i confini regionali, lo "stream" dei dati sismici trasmesso dalle stazioni installate in Valle d'Aosta e Liguria e quello trasmesso dalle stazioni sismiche appartenenti ad altri enti (e.g. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – rete INGV, Osservatorio Sismologico Géoazur/CNRS - rete RéNaSS, e Swiss Federal Institute of Technology – rete ETH) ed ubicate in Italia nord-occidentale, in Svizzera e in Francia. Le stazioni piemontesi di Arpa Piemonte fanno parte della rete sismica regionale dell'Italia nord-occidentale (RSNI: Regional Seismic network of North-western Italy, www.dipteris.unige.it/geofisica) e sono dotate di sistemi di trasmissione in tempo reale che, al momento, trasmettono i dati registrati al Centro di Elaborazione presso il Laboratorio di Sismologia di Genova e secondariamente al Centro Funzionale di Arpa Piemonte.

Il sistema di acquisizione è basato su applicativi Nanometrics (NaqsServer) che permettono la raccolta ed archiviazione in locale (con registrazione in continuo su "ring buffers") dei dati trasmessi dalle stazioni.



Ogni Concorrente, per partecipare alla procedura, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte – Via Pio VII 9 – 10135 TORINO, entro le ore 12:00 del giorno 28/03/2014 i documenti di seguito dettagliatamente elencati.

La seduta di gara si svolgerà il giorno 31/03/2014 alle ore 14:00, presso la sede legale di Arpa Piemonte – Via Pio VII 9 – 10135 TORINO.

Data ed ora di eventuali ed ulteriori sedute pubbliche, verranno comunicate ai Concorrenti via posta elettronica certificata o via fax con un preavviso di almeno 48 ore.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del CIG, dovranno essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata o via fax al n. 011.196.81541 e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 15:00 del 24/03/2014. Oltre tale scadenza non potrà essere garantita la comunicazione delle informazioni o dei chiarimenti.

I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara saranno pubblicati entro il 26/03/2014 sul profilo committente di Arpa Piemonte sul sito www.arpa.piemonte.it

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto sito internet prima della spedizione del plico di cui all'art. 7 del presente Disciplinare, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Dei chiarimenti e/o rettifiche sarà dato avviso anche mediante posta elettronica certificata o via fax a chi, avendo scaricato la documentazione dal sito internet di Arpa Piemonte, abbia comunicato di avere eseguito tale operazione tramite e-mail inviata all'indirizzo acquisti@arpa.piemonte.it.

Il Responsabile del procedimento di gara è il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice Acquisti beni e servizi Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Sistemi previsionali dott.ssa Anna Maria Gaffodio.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste a Stefano Moirano: tel: 011/19680140 e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it all'attenzione di Stefano Moirano.

Eventuali informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste all'Ing. Secondo Barbero, tel: 011/19680331 e-mail: sistemi.previsionali@arpa.piemonte.it all'attenzione dell'ing. Secondo Barbero

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 46 del Codice dei contratti, l'Agenzia si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.



ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

Allegato 1	Modulo di autocertificazione dei requisiti di ammissione
Allegato 2	Modello di presentazione offerta economica



Parte I – Fase di gara

ART. 1 – DEFINIZIONI

Nel testo del presente Disciplinare valgono le seguenti definizioni:

- per "Agenzia" si intende Arpa Piemonte;
- per "Concorrente" o "Offerente" si intende il Soggetto partecipante alla gara;
- per "Affidatario" si intende il Concorrente risultato affidatario della fornitura;
- per "escluso" si intende il Concorrente escluso dalla gara;
- per "Legale rappresentante" si intende la persona con potere di rappresentare il Concorrente;
- per "Codice" si intende il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attuativo delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue modificazioni e integrazioni;
- per "Regolamento" si intende il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti di cui al punto precedente, emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è regolato:

- a) dall'avviso di gara, dalle presenti condizioni particolari di fornitura e dai suoi allegati;
- b) dall'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i., dai principi desumibili dal Codice medesimo e dal suo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché dagli articoli di detti Codice e Regolamento espressamente richiamati negli atti di gara;
- c) dal Codice Civile.

ART. 3 – OGGETTO, VALORE E DURATA DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente procedimento l'acquisizione di strumentazione sismica da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi di progetto descritti in premessa.

In particolare, è previsto l'acquisto della seguente tipologia di apparecchiature sismiche:

- n. 2 accelerometri comprensivi dei cavi di connessione all'acquisitore
- n. 2 digitalizzatori

Tali strumenti saranno installati presso siti già ospitanti stazioni sismiche della rete regionale.

La strumentazione di cui sopra deve soddisfare i criteri di qualità descritti nella tabella successiva in modo da poter risultare assolutamente compatibile con gli standard previsti nel progetto e con i sistemi di acquisizione, registrazione ed analisi costituenti il sistema di monitoraggio attualmente in uso.

In particolare la strumentazione da acquisire dovrà garantire:

- compatibilità con sistemi di trasmissione in tempo reale costituiti da link satellitari o UMTS/GPRS;
- compatibilità con gli strumenti sismici che attualmente equipaggiano le stazioni della rete regionale (acquisitori Nanometrics Taurus e sensori Nanometrics Trillium 40'');

- possibilità di gestione dei parametri di configurazione e del controllo del SOH via remoto (es: via browser);
- compatibilità con trasmissione dello streaming in tempo reale (non devono essere presenti latenze nelle procedure di trasmissione);
- streaming in formato NP compatibile con il Naqs Server in acquisizione;
- possibilità di utilizzo di due campionamenti diversi del segnale in tempo reale con opzioni diverse di streaming o di archiviazione locale;
- possibilità di modificare lo "scale" degli accelerometri da remoto senza la necessità di aprire fisicamente gli strumenti;
- assistenza post vendita per eventuali problematiche insorgenti in fase di avvio delle strumentazioni acquisite sia da parte del costruttore della strumentazione sia da parte dell'eventuale azienda che ne commercializza i prodotti;
- flessibilità di utilizzo della strumentazione sia in modalità stand-alone sia in modalità trasmissione in continuo; in particolare nel primo caso saranno valutati con particolare attenzione i valori relativi ai consumi di energia elettrica.

Nella tabella seguente vengono riportate le caratteristiche tecniche minimali che devono essere soddisfatte dalla strumentazione da acquisire nell'ambito del progetto.

ACCELEROMETRO	
Tipologia	Sensore triassiale
Fondo scala regolabile	Da $\pm 0.25g$ (weak motion) a $\pm 4g$ (strong motion)
Fondo scala regolabile in modo indipendente per la componente verticale rispetto alle orizzontali	SI
Larghezza di banda minima	Da DC a 200Hz
Dinamica minima	166 dB a 1 Hz e 155 dB @ (3Hz – 30 Hz)
CAVO DI COLLEGAMENTO CON ACQUISITORE	
Lunghezza minima	3 m
DIGITALIZZATORE	
Compatibilità con l'accelerometro di cui sopra	SI
Compatibilità con l'acquisitore Nanometrics Taurus	SI
Tipologia	24 bit ADC per canale
n. canali	3 (espandibile)
Range dinamico minimo	140 dB @ 100 sps
Frequenza di campionamento (intervallo minimo)	Da 10 a 500 sps
Sistema di sincronizzazione	Orologio interno + GPS
Interfaccia di comunicazione	NMXbus ports
Consumo	< 3W

TABELLA 1: caratteristiche tecniche della strumentazione da acquisire.

La merce dovrà essere consegnata presso gli uffici della Struttura Dipartimento Sistemi Previsionali in Via Pio VII, 9, 10135 Torino.



L'importo a base di gara è pari ad € 18.000,00 esclusi oneri fiscali.

Il costo per i rischi interferenti è pari a 0 (zero)

Si procederà a seguito della stipulazione del contratto ad acquistare un accelerometro ed un digitalizzatore. La restante strumentazione verrà ordinata successivamente e, comunque, entro la fine dell'anno in corso.

ART. 4- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il ribasso consisterà in un'unica percentuale da applicarsi sull'importo a base di gara di € 18.000,00.

Si terrà in considerazione il ribasso fino alla seconda cifra decimale senza alcun arrotondamento.

In seduta pubblica, all'apertura dell'offerta economica, verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria all'Operatore economico che avrà offerto il maggior ribasso sull'importo a base di gara.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata a seguito dello svolgimento di tutti gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.

La presentazione di offerte alternative determinerà l'esclusione di tutte le offerte presentate dal Concorrente. Non saranno altresì ammesse offerte parziali, indeterminate, equivocate, condizionate o plurime, o comunque recanti eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura relativamente alle condizioni di gara e/o di appalto.

Non saranno infine ammesse offerte di importo uguale o maggiore a quello posto a base di gara.

Nel caso due o più concorrenti presentino offerte di pari importo, e le offerte siano le migliori si procederà ai sensi dell'art. 77 del RD 827/24.

Non si applica il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale. Le offerte anormalmente basse potranno essere valutate ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i. qualora non ritenute congrue.

L'offerente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 300 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

ART. 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere i requisiti/capacità di seguito citati.

Requisiti di ordine generale.

- I concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 lettere b), c) ed m-ter) dovranno essere rese dai soggetti ivi riportati o dal legale rappresentate / procuratore speciale con le modalità indicate nell'allegato 1 al presente disciplinare.

Requisiti di capacità tecnica



La dichiarazione di aver fornito nel corso del triennio precedente l'indizione della presente gara, un numero di strumenti analoghi a quelli oggetto di affidamento indicati nel predente art. 3, per un numero almeno pari a quelli oggetto di fornitura (2 accelerometri e 2 digitalizzatori). A tal fine nell'Allegato 1 al presente documento dovrà essere dichiarato:

- quantitativo, importo e tipologia dello strumento fornito;
- committente, pubblico o privato, destinatario dei medesimi.

Precisazioni sulle modalità di attestazione del possesso dei requisiti.

L'attestazione del possesso dei requisiti devono essere effettuate mediante dichiarazioni rese conformemente all'Allegato 1, preferibilmente utilizzando lo stesso modulo e comunque fornendo tutte le indicazioni in esso richieste. La firma in calce non necessita di autenticazione; tuttavia, ex art. 38, comma 3, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere, unitamente alle dichiarazioni, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. In assenza di tale fotocopia, le dichiarazioni sono nulle e non possono essere successivamente regolarizzate.

Nel caso di partecipazione in forma associata i Concorrenti sono tenuti ad indicare se il raggruppamento è orizzontale o verticale.

➤ I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, dichiarati od attestati a pena di esclusione:

- per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio medesimo concorre;
- per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici;
- per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati;
- per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di mancanza dei requisiti richiesti anche soltanto in capo ad una sola impresa, viene escluso dalla gara l'intero raggruppamento.

Si precisa che dovrà essere dichiarata, a pena di esclusione, la ripartizione dell'oggetto contrattuale tra le imprese raggruppate.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I. Consorzi) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o Consorzio, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di Imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del Codice, e delle Imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

L'attestazione dei requisiti nel caso di partecipazione di imprese in forma associata deve essere effettuata preferibilmente mediante utilizzando l'allegato 1 e comunque fornendo tutte le indicazioni richieste. La firma in calce non necessita di autenticazione; tuttavia, ex art. 38, comma 3, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere, unitamente alle dichiarazioni, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. In assenza di tale fotocopia, le dichiarazioni sono nulle e non possono essere successivamente regolarizzate.



ART. 6 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.

L'offerta dovrà pervenire a pena di esclusione all'Ufficio Protocollo di ARPA Piemonte, Via Pio VII n. 9, 10135 Torino, entro e non oltre il termine indicato in premessa:

- a) a mezzo del Servizio Postale;
- b) a mezzo di Agenzia autorizzata;
- c) a mano, nei giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9,00 alle 12,00.

In tutti e tre i casi farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia.

A seguito della consegna effettuata con le modalità di cui al punto c) sarà rilasciata, su richiesta, regolare ricevuta.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Arpa Piemonte ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare a pena di esclusione **n. 1 plico chiuso** con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà contenere sul frontespizio i seguenti dati:

- La ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente;
- L'oggetto della procedura "FORNITURA DI STRUMENTAZIONE SISMICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO N. 181 "CASSAT" (COORDINAMENTO E ANALISI DELLA SORVEGLIANZA SISMICA ALPINA TRANSFRONTALIERA) – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA ITALIA-FRANCIA - ALCOTRA 2007-2013 CUP J49C13000040007 CIG Z720E18C23

Il plico dovrà **CONTENERE**:

- una busta denominata "PLICO A - DOCUMENTI";
 - una busta denominata "PLICO B - OFFERTA ECONOMICA";
- predisposte con le modalità di seguito indicate.

7.1 – "PLICO A – DOCUMENTI"



Detto plico, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul frontespizio la dicitura "PLICO A – DOCUMENTI", nonché l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo dell'offerente, l'oggetto ed il numero di codice della gara, dovrà contenere a pena di **esclusione**:

- 1) le dichiarazioni concernenti gli elementi di ammissione di cui al precedente punto 5, redatte preferibilmente secondo il modello allegato 1;
- 2) la descrizione delle caratteristiche tecniche della fornitura e la dichiarazione del soddisfacimento di tutti i requisiti indicati all'art. 3, resa da legale rappresentate o da un procuratore speciale, compilando l'Allegato 1 alla presente. Le caratteristiche tecniche della fornitura potranno essere descritte allegando eventuali schede tecniche. Eventuali prodotti difformi dalle specifiche tecniche minime indicate nell'art. 3 comporteranno l'**esclusione**;
- 3) il presente documento sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante/procuratore speciale;
- 4) l'indicazione delle parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto della disciplina contenuta nell'art.118 del Codice, preferibilmente resa utilizzando il modulo allegato 1.
- 5) copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i (ai sensi dell'art.38, D.P.R. 28.12.2000, n.445) delle varie dichiarazioni.

7.2 – "PLICO B – OFFERTA ECONOMICA"

Detto plico, debitamente chiuso con **strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni**, e recante sul frontespizio la dicitura "PLICO B – OFFERTA ECONOMICA", nonché l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo dell'offerente, dell'oggetto della gara e del CIG, dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso in cifre ed in lettere sull'importo posto a base di gara. Inoltre dovranno essere quotati i singoli beni oggetto della fornitura.

L'offerta economica, redatta in bollo (1 bollo da € 16,00 ogni 4 facciate), sarà preferibilmente formulata utilizzando l'allegato 2 "Offerta economica".

L'offerta dovrà essere siglata o firmata in ogni pagina e per esteso nell'ultima pagina:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentate/procuratore speciale dell'impresa medesima;
- in caso di RTI costituito o di Consorzio, dal legale rappresentate/procuratore speciale dell'impresa mandataria o del Consorzio;
- in caso di RTI o di Consorzi non costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentate/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande.

L'offerente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 300 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED ORGANI COMPETENTI

La gara sarà presieduta nelle sedute pubbliche dal Dirigente della Struttura semplice "Ufficio Acquisiti beni e servizi" o da un suo sostituto, alla presenza di almeno un testimone e di un segretario verbalizzante.

Operazioni	Organo competente	Modalità di svolgimento
------------	-------------------	-------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Verifica dell'integrità e della tempestività di ricezione dei plichi esterni; - Apertura, per ognuno dei Concorrenti ammessi, del plico esterno; - Verifica della presenza e dell'integrità all'interno di ciascun plico esterno degli ulteriori plichi interni previsti (A / B); - Apertura, Concorrente per Concorrente, del Plico "A - DOCUMENTI" e verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata; - Apertura di ciascun "PLICO B - OFFERTA ECONOMICA"; aggiudicazione provvisoria con riserva di verifica della congruità dell'offerta 	Presidente di gara	Seduta pubblica
--	-----------------------	--------------------

Delle operazioni di cui sopra saranno redatti i relativi verbali che, insieme agli altri documenti di gara, rimarranno agli atti dell'Agenzia.

ART. 9 – PRESENZA DEI CONCORRENTI ALLE SEDUTE DI GARA

Entro i limiti di capienza della sala, alle sedute pubbliche possono intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei concorrenti, o le persone munite di apposita delega, rilasciata dal legale rappresentante su carta intestata del concorrente, accompagnata da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

La partecipazione dovrà essere comunicata ad Arpa Piemonte almeno 24 ore prima del termine previsto per l'apertura delle offerte.

ART. 10 – AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'art.81, comma 3, D.Lgs. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Le eventuali esclusioni, l'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto saranno comunicate ai soggetti e nelle modalità di cui all'art.79, comma 5 e 5bis del Codice, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicato dal concorrente in sede di offerta.

L'eventuale esclusione dell'aggiudicatario provvisorio comporterà la conseguente nuova aggiudicazione al secondo soggetto in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la favorevole verifica del possesso dei prescritti requisiti, come previsto all'art.11, comma 8 del Codice.

In caso di sussistenza di cause ostative, l'Agenzia procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, riservandosi di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario deve far pervenire ad Arpa Piemonte quanto segue:



- a) eventuale procura speciale, in originale o copia autentica, riferita al soggetto che ha sottoscritto le autodichiarazioni e/o l'offerta, se procuratore speciale; tale procura dovrà risultare valida dal tempo della sottoscrizione della documentazione e/o dell'offerta e sin d'allora tale da legittimare il sottoscrittore;
- b) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010;
- c) In caso di R.T.I. non costituito, l'atto notorio di costituzione del raggruppamento temporaneo con il quale le imprese conferiscono, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, con relativa procura conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario (Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante art. 37 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- d) il Referente del fornitore di cui al successivo art. 16;
- e) il domicilio fiscale, qualora differente dalla sede legale.

Per quanto concerne il certificato CCIAA, quello del casellario giudiziale, quello della cancelleria fallimentare del Tribunale e il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), sarà cura dell'Agenzia provvedere alla richiesta dei medesimi presso i competenti uffici.

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire la prova entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga. Trascorso inutilmente tale termine è facoltà dell'Agenzia dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione non terrà luogo di contratto. Il contratto conseguente all'aggiudicazione sarà stipulato nelle forme di legge, nel rispetto di quanto disposto dall'art.11, comma 10 del Codice, con spese integralmente a carico dell'aggiudicatario medesimo, ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente in materia di imposta di bollo. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla stipulazione contrattuale secondo gli usi del commercio.

La mancata stipulazione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario, fermi restando a carico dell'aggiudicatario inadempiente ogni spesa e/o danno, darà facoltà all'Agenzia di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare il contratto per l'affidamento della fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

ART 11 - ACCESSO AGLI ATTI

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 22 ss. legge 18 agosto 1990, n. 241, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, l'Agenzia assicura a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, il diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi formati dall'Ente stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento.

Tutti gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione per espressa, motivata e comprovata dichiarazione del concorrente circa le informazioni che, nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali. A tal



riguardo, costituisce onere del concorrente indicare in sede di presentazione dell'offerta (mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta) quali parti della medesima sono eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 13, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La partecipazione alla gara implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Agenzia, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

I dati forniti, richiesti unicamente ai fini della costituzione del rapporto commerciale e del suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle predette finalità e nel rispetto delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale.

Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento di aggiudicazione della fornitura, sarà il Dirigente Responsabile della Struttura semplice Acquisti beni e servizi, nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.

Alle imprese concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 dello stesso D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nel corso della gara e dell'esecuzione del contratto, non divulgandoli in alcun modo né utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

Le imprese saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché da parte degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

ART. 13 – COMUNICAZIONI

Ove non diversamente specificato, l'Amministrazione effettuerà le comunicazioni ai concorrenti a mezzo di posta elettronica certificata o, in assenza, via fax.



Parte II – Fase esecutiva

ART 14 - CONSEGNA

L'Aggiudicatario si impegna a fornire i prodotti di cui all'art. 3 entro 60 giorni dall'ordinativo.

La consegna verrà effettuata presso la sede di Arpa Piemonte, via Pio VII n. 9, 10135 Torino, Struttura complessa Sistemi previsionali.

Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello in offerta, come da scheda tecnica presentata, che sarà conservata dall'Azienda ai fini di eventuali verifiche di rispondenza, ai sensi dell'art. 1522 del C.C.

L'accettazione alla consegna della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti.

Art. 15 – ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E COLLAUDO

La regolare esecuzione della fornitura è verificata dalla Struttura destinataria del bene.

Il ricevente provvede ad una prima verifica dei beni consegnati, ove la qualità e rispondenza alle specifiche tecniche possa essere accertata a vista. L'accettazione con presa in carico dei beni, non esonera, dunque, il fornitore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione e accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo.

Il Committente effettuerà il collaudo di tutte le apparecchiature fornite. L'operazione è intesa a verificare per ciascun prodotto:

1. la conformità al tipo e ai modelli descritti nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
2. le condizioni di funzionamento di tutte le apparecchiature e dispositivi, sulla base di prove funzionali e diagnostiche previste per ogni prodotto nei rispettivi manuali e le verifiche di compatibilità con il sistema di acquisizione della rete sismica esistente.

Nel caso in cui dalle operazioni di verifica di cui sopra si evidenzino manchevolezze o deficienze tecniche sarà concesso alla Ditta affidataria un termine temporale non inferiore a 5 giorni entro il quale provvedere all'eliminazione della manchevolezza, fatta salva l'applicazione delle penali di cui al rispettivo articolo.

E' fatta salva la responsabilità del Fornitore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del procedimento. L'attestazione di regolare esecuzione sarà emessa non oltre 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione.

ART. 16 – REFERENTE DEL FORNITORE

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, un recapito ed il/i nominativo/i di un responsabile da essa incaricato, con reperibilità nelle ore d'ufficio, al quale fare riferimento in caso di necessità.

ART. 17 – GARANZIA E MANUTENZIONE

La garanzia sul buon funzionamento dei prodotti offerti e contro i guasti derivanti da difettosità dei componenti, non potrà essere inferiore a 24 mesi, e dovrà decorrere dalla data di verifica di conformità favorevole.



Qualora la complessità delle riparazioni richieda lo spostamento dell'apparecchiatura presso i centri di riparazione della Ditta o altri centri specializzati, dovrà essere messa a disposizione analoga apparecchiatura sostitutiva fino al completo ripristino di quella originale.

Qualora la riparazione superi il termine massimo di 20 gg lavorativi, l'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere alla ditta aggiudicataria un ulteriore periodo della garanzia di 6 mesi a decorrere dalla data di ripristino del regolare funzionamento della strumentazione, senza diritto – da parte dell'aggiudicatario, ad alcun corrispettivo aggiuntivo.

Le operazioni di consegna e messa in esercizio dello strumento sostitutivo e di quello riparato, dovranno essere eseguite senza alcun onere aggiuntivo a carico di Arpa Piemonte.

I ritardi nell'esecuzione dell'assistenza tecnica e/o nella risoluzione dei difetti delle apparecchiature daranno luogo all'applicazione delle penali previste al successivo articolo "INADEMPIMENTO/ PENALI".

ART. 18 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il Fornitore potrà emettere fattura per l'importo della fornitura, solo a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, i pagamenti saranno eseguiti, previa verifica della regolarità contributiva, entro 30 giorni data fattura fine mese. Ai sensi dell'art. 4 punto d) DLgs 192/2012 qualora l'Agenzia riceva la fattura prima dell'effettuazione della verifica di conformità del materiale consegnato i 30 giorni per il pagamento della fattura decorreranno dalla scadenza del termine per l'accertamento della conformità della merce con le modalità dapprima descritte.

Anche ai fini della presentazione dell'offerta si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.

Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

Nel caso di contestazione, per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Dal pagamento delle spettanze saranno detratte le eventuali penali rilevate.

Ogni fattura emessa dovrà essere intestata ad **Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017**, dovrà **contenere** indicazione del codice identificativo della gara (CIG) e l'indicazione del progetto "CASSAT" n. 181 CUP J49C13000040007, le coordinate bancarie del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2100 su cui dovrà essere effettuato il pagamento, la descrizione della fornitura e la dicitura "Struttura Complessa Sistemi previsionali". La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione.

Ogni fattura dovrà essere trasmessa all'Ufficio protocollo presso la sede legale dell'Agenzia, sita in Via Pio VII, 9 – 10135 Torino.

ART. 19 – INADEMPIMENTO/ PENALI

Concetto di inadempimento

L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di consegna di cui al rispettivo paragrafo.



E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto ai termini di consegna definiti o l'inadempimento con modalità diverse da quelle descritte dal presente documento denominato "Condizioni particolari di fornitura", dal contratto e dall'offerta.

Contestazione dell'adempimento

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'aggiudicatario, debitamente accertato dai competenti uffici Arpa, dovrà essere formalmente contestato dall'Agenzia alla Ditta al numero di fax o di posta elettronica certificata indicato dall'Operatore economico in sede offerta.

La Ditta aggiudicataria potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso a quanto di seguito riportato:

Penalità

1) In caso di ritardo nella consegna della fornitura oggetto della presente gara, nei termini riportati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura, l'affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente la penale dell'uno per mille dell'ammontare netto totale della fornitura per ogni giorno solare di ritardo.

2) In caso di non conformità dei beni forniti rispetto a quanto richiesto e/o offerto, l'affidatario sarà assoggettato ad una penale dell'uno per mille dell'ammontare netto totale della fornitura per ogni giorno solare di ritardo nella consegna a regola d'arte, ferma restando la sostituzione della attrezzatura, o della sua parte, contestata.

3) In caso di ritardo nella eliminazione delle manchevolezze o deficienze tecniche evidenziate in sede di verifica di conformità nei termini ivi prescritti, l'affidatario sarà assoggettato ad una penale dell'uno per mille dell'ammontare netto totale della fornitura per ogni giorno solare di ritardo.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'aggiudicatario saranno trattenute dall'Agenzia sulla fattura in pagamento, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altra Ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della Ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 20 – RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Arpa Piemonte potrà recedere dal contratto, comunicando semplicemente all'Appaltatore la propria decisione, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ., tenendo indenne l'Aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni.

L'Agenzia potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni da darsi in forma scritta, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) In caso di ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali;



- b) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) per l'accertata inosservanza delle norme di legge concernenti il personale dipendente del soggetto affidatario, compresa la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- d) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- e) per cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Agenzia.

Qualora Arpa Piemonte intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul soggetto affidatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamenti od autorizzative non dipendenti dalla volontà dell'Agenzia non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto.
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ..

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena l'Agenzia, concluso il relativo procedimento, delibera di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dà comunicazione scritta all'Appaltatore. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Appaltatore.

ART. 21 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'affidatario sorge in capo all'Agenzia il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'affidatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato all'affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate e degli importi relativi.

All'affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Agenzia rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dall'affidatario, anche dipendenti da altri contratti, senza pregiudizio dei diritti dell'Agenzia sui beni dell'affidatario medesimo. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 22 - DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO E FORO COMPETENTE

L'Aggiudicatario è tenuto, per tutti gli effetti amministrativi del presente appalto ed antecedente alla stipula del contratto, ad eleggere domicilio fiscale e a comunicarlo formalmente all'Agenzia, qualora questo differisca dalla sede legale. E' tenuto altresì a comunicare ogni successiva variazione del domicilio dichiarato. In mancanza di suddetta comunicazione, restano a carico dell'aggiudicatario tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo recapito della corrispondenza, con particolare riferimento a quelle derivanti dall'eventuale ritardo nell'esecuzione dell'appalto. Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 23 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010.



Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) l'affidatario dovrà comunicare ad Arpa Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 24 - CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme delle presenti Condizioni particolari di fornitura, l'Affidatario ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte di Arpa Piemonte e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

Torino, il 5 MAR. 2014

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice
"Acquisti beni e servizi"

(Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone)